

MEZZOCORONA

Notizie

Anno 8 n. 2 - giugno 1997
Notiziario trimestrale del Comune di Mezzocorona
Spedizione in abbonamento postale - 50%

Comuni della Rotaliana

La via della collaborazione

di Marco Trapin

Quanto riportato in questi ultimi periodi dalle cronache può far apparire che fra i Comuni Piana Rotaliana vi sia una totale incomunicabilità, dove ogni argomento è motivo di scontro, e che viga una specie di autarchia con ogni singolo Comune interessato solo a cosa succede entro i propri confini catastali ed impegnato a far emergere il proprio "campanile".

Quest'impressione è in gran parte dovuta alla problematica relativa alla realizzazione del collegamento viario fra la Valle di Non e Trento Nord, che vede, appunto, Mezzocorona e Mezzolombardo arroccate su posizioni diverse e contrastanti (passaggio in galleria o passaggio del viadotto in mezzo alla Piana Rotaliana). Altro motivo di difficoltà è l'individuazione di un'area idonea da destinare alla costruzione dell'impianto natatorio intercomunale che sta compromettendo la prosecuzione dei lavori dell'apposito Consorzio di Promozione Sportiva nato appositamente una quindicina di anni fa.



Se queste difficoltà di rapporti esistono ed è giusto non minimizzarli è anche corretto precisare che fra i Comuni della Piana Rotaliana vi sono anche tanti argomenti che vengono sostenuti unitariamente sia in campo economico, sociale e culturale.

Alcune di queste collaborazioni sono già ad un buon punto e pronte per essere avviate. Sicuramente importanti in campo economico è la costituzione dell'Azienda Intercomunale Rotaliana (AIR) che vede la collaborazione fra i Comuni di Mezzocorona, Mezzolombardo e S. Michele a/A per la gestione di tutti i servizi a rete (acqua, luce, gas

e metano). Collaborazione che permetterà una ottimizzazione dei servizi dal punto di vista tecnico ed economico.

Nel sociale, da diversi anni è in atto una collaborazione nell'organizzazione dei soggiorni estivi per anziani fra tutti i Comuni della Piana Rotaliana. Per le problematiche giovanili è invece in fase di studio ed approfondimento l'avvio del progetto "Telemaco" con l'intento di creare un idoneo circuito di spazi per l'aggregazione giovanile con il supporto di animatori e personale specializzato.

Nel settore della cultura, da segnalare la proficua collaborazione in atto nell'or-

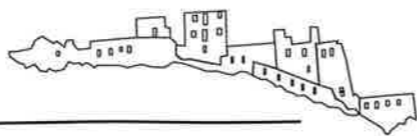
ganizzazione della manifestazione "Solstizio d'Estate" fra le amministrazioni comunali di Mezzocorona, S. Michele a/A e Roverè della Luna. Da segnalare, inoltre, la prossima apertura di un punto lettura a Roverè della Luna con l'interscambio di materiale con la nostra Biblioteca.

Altre collaborazioni da citare fra i Comuni di Mezzocorona, S. Michele a/A, Roverè della Luna e Faedo è la compartecipazione nelle spese di gestione dell'immobile della Scuola Media statale "E. Chini".

Nel campo dei servizi, allo studio vi è la realizzazione di un Consorzio di vigilanza urbana fra i Comuni di Mezzocorona e Roverè della Luna.

Tutte collaborazioni che sicuramente miglioreranno la qualità dei servizi a favore dei cittadini con una maggiore razionalizzazione delle risorse economiche ed umane.

Oltre alla collaborazione con i Comuni limitrofi, l'amministrazione comunale è costantemente interessata alla collaborazione con tutti i suoi censiti ed al mantenimento di un filo diretto



Diversi interventi per uno sviluppo organico ma soprattutto equilibrato

Monte di Mezzocorona

Diversi e importanti sono i progetti e gli interventi che direttamente o indirettamente interessano il Monte di Mezzocorona previsti per quest'anno.

Sul fronte della viabilità è prevista la pavimentazione con "smoleri" della strada delle "longhe", nei due tratti ancora rimasti da sistemare. Con questo intervento, finanziato direttamente dalla Provincia per il 65%, si completa l'intero tragitto, consentendo un transito un sicurezza dei mezzi meccanici addetti al trasporto di legname, dei rifiuti urbani e al controllo della foresta.

Altro importante intervento è l'allargamento ad uso parcheggio della strada di Via alla Grotta. Con la copertura del canale ed altri interventi è previsto il recupero di 30/40 posti macchina a servizio della funivia.

Sul fronte dei miglioramenti dei servizi la So-



cietà Funivia Monte Mezzocorona, con un contributo comunale, ha predisposto un progetto di intervento sulla stazione a valle.

L'obiettivo è finalizzato al superamento delle barriere architettoniche e nel contempo al miglioramento dei servizi igienici ed alla realizzazione di una maggiore capienza ricettiva della struttura.

È previsto poi con una

serie di interventi, il completamento della ristrutturazione del secondo edificio (caseggiato B) del rifugio Malga Craun. Con il parziale rifacimento della scala esterna, il risanamento del sottotetto e dei due locali a piano terra e l'adeguamento della rete fognaria alle prescrizioni della P.A.T., si completa l'intero recupero di un patrimonio pubblico, caro a tutti gli abitanti di

Mezzocorona. Sempre in località Kraun, in collaborazione con la locale sezione S.A.T., sono previsti degli interventi finalizzati alla conservazione della struttura legnosa del famoso "CANDELABRO", che per ironia della sorte, dopo essere stato nominato "monumento vegetale" il pluriscolorare abete bianco è morto.

Ultimo ma più importante progetto, previsto in collaborazione con la P.A.T., che ne finanzia totalmente l'opera, (a carico del Comune rimane solo la progettazione) è l'intervento di ripristino e di recupero degli spazi pubblici al Monte. Si sta elaborando un progetto che prevede la realizzazione fra le altre cose di un campetto polivalente all'interno della pineta, delle passeggiate panoramiche con un belvedere attrezzato, un orto botanico alpestre e la sistemazione degli "SPIAZZI".

L'inizio dei lavori è previsto per la prossima primavera e già alla fine di questa estate sarà presentato il progetto di massima.

La realizzazione di quest'opera, congiuntamente alle altre, permetterà all'Amministrazione di raggiungere l'obiettivo che si era prefissata di migliorare e valorizzare il nostro Monte, tutto questo però con la convinzione che il nostro altipiano è e deve rimanere un'oasi di pace e di tranquillità e deve avere uno sviluppo organico ma soprattutto equilibrato delle proprie potenzialità turistiche.

Approfitto del presente Notiziario per augurare a tutti una felice estate e spensierate ferie.

Il Sindaco
Marco Trapin

La via della collaborazione, segue da pag. 1

necessario per interpretarne correttamente le esigenze.

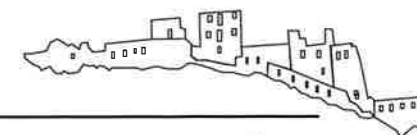
In questo senso già dall'inizio dall'anno sono stati organizzati degli incontri con la popolazione in quell'"operazione ascolto" importante per programmare al meglio le opere pubbliche da realizzare.

In questi ultimi giorni (16 e 17 giugno) sono stati organizzati degli incontri con la popolazione su 2 im-

portanti opere pubbliche che si intende realizzare: sistemazione piazza Leonardelli e relativa area sportiva e progettazione di un parcheggio in via Dante. Incontri particolarmente dibattuti e dei quali si terrà debito conto in fase di progettazione esecutiva.

Sicuramente la collaborazione con le Amministrazioni e con la popolazione contribuiranno a migliorare la qualità dei servizi a

favore di tutta la cittadinanza e di conseguenza la qualità della vita della nostra Borgata, per questo saranno continuate nel futuro e rappresenteranno una costante di tutta l'attività amministrativa.



Lavori pubblici

ACQUEDOTTO COMUNALE

È in esecuzione da parte del Consorzio Aquasanta, la posa delle nuove tubazioni in ghisa. Prossimamente la posa interesserà il territorio di Mezzocorona (via Battisti, via Castello, collina Thun)

con disagi alla viabilità interessata e possibili cali di pressione nella rete idrica, dovendosi abbandonare totalmente la tubazione adduttrice esistente.

I lavori si concluderanno entro l'estate.



CANALE NOVALI

Opera quasi ultimata di rifacimento del canale per un migliore scorrimento dell'acqua e per evitare allagamenti nei fondi confinanti.

SISTEMAZIONE CASA COMUNALE VIA CANÈ

Sono iniziati da poco i lavori di sistemazione esterna del fabbricato ora adibito ad ambulatori medici e residenze.

Sono previsti il rifacimento del tetto, la sostituzione di tutti i serramenti esterni, il rinnovo dell'intonaco e della tinteggiatura. L'appalto è stato aggiudicato alla ditta Fratelli Cattani di Termon, che dovrebbero ultimare i lavori nel giro di qualche mese.

Entro l'anno avremmo quindi un immobile di aspetto decisamente migliorato, tale da non far sfuggire le proprietà comu-

nali nel confronto con gli altri immobili della zona.

Durante l'intervento gli ambulatori rimarranno comunque accessibili anche se utenti ed inquilini dovranno sopportare qualche disagio per la sostituzione dei serramenti.

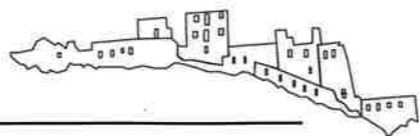
L'interno non verrà per ora modificato, anche in vista dello spostamento degli ambulatori medici, previsto per fine 1998. A quel punto si potrà pensare ad una nuova destinazione del piano terreno sistemando nel contempo impiantistica e sistemazione interna dell'intero fabbricato.



PERCORSO PEDONALE CICLABILE Via Rotaliana, via S. Antonio

Riprende una strada comunale che in precedenza passava sopra alla roggia grande con ponte in assi: "strada del Pigagn".





PARCHEGGIO VIA BARON CRISTANI

I muri in pietra ai lati della Casa Cristani de Luca sono destinati a cambiare aspetto!!!!

Per quello ad est, verso il centro S. Gottardo, già è all'opera la ditta Sonn Fabio per la spostamento a monte, come noto, per la realizzazione dell'allargamento stradale, dove risulteranno circa 25 parcheggi auto al servizio degli edifici pubblici esistenti.

Per la verità ha dovuto interrompere quasi subito gli scavi dopo il ritrovamen-

to in loco di sepolture tardo romaniche comuni nella zona, ma ora è già arrivato il nulla-osta della Sovrain-tendenza della Provincia Autonoma, Beni archeologi-ci, per la prosecuzione.

Il muro verrà ricostruito con le pietre originali, in modo da richiamare al mas-simo l'ambiente urbano preesistente. In successione verrà poi realizzato più a monte il passaggio pedona-le fra il centro anziani e la Casa di riposo per unire anche nella funzionalità le

due strutture, mentre lo spazio intermedio verrà si-stemato a cura della stessa casa Cristiani, proprietaria del sito.

Ad ovest del palazzo Thun, ora Casa di riposo, il muro è stato parzialmente demolito per prevenire un crollo con possibile perico-losità per i passanti. I segni erano manifestati da tem-po e per questo già il bilan-cio comunale per il 1997 prevede una somma per il rifacimento del muro stes-so.

Con il tecnico incaricato, ing. Alfonso Dalla Torre, si è optato per la totale rico-struzione fino al capitello di S. Gottardo in modo da dare

continuità all'opera e nella convinzione che i segni di instabilità vadano ad inte-ressare progressivamente anche le restanti parti.

Il progetto è ora ultima-to; prevede un muro di con-tenimento in cemento ar-mato con rivestimento in pietre calcaree con a corre-do parapetti, rifacimento il-luminazione pubblica, si-stemazione delle aree so-prastanti.

Il tutto per un costo com-plexivo di lire 300 milioni. È intenzione di questa am-ministrazione finanziare l'intera opera entro il cor-rente anno in modo da ri-privare all'esecuzione nel 1998.

SOTTOPASSI



Finalmente per il primo sottopasso (1° casello) si è superato il momento più delicato, la spinta del monolite sotto la sede ferroviaria, realizzata negli ultimi giorni di maggio. Ora la dit-ta Edilbaldo sta proceden-do alla costruzione delle rampe di accesso ed ai col-legamenti viari, un impe-gno che dovrebbe essere ul-timato entro l'anno, senza problemi dal punto di vista costruttivo, speriamo anche dal lato burocratico, in modo da poter transitare per lo stesso entro l'anno. E così quello dei tre che nelle previsioni doveva essere l'ultimo, in realtà si realiz-za per primo. A breve par-tiranno i lavori anche per il secondo, quello intermedio, di interesse esclusivamen-te agricolo che, nelle inten-zioni della ditta appaltatri-ce, la Hotem di Bolzano, sarà realizzato in sei mesi o poco più.

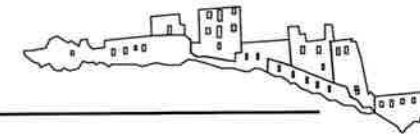
È invece ancora sospesa di fatto ogni decisione per quello che è di interesse più generale, cioè per quello di via Canè. In questo caso

alle difficoltà rivelate nel-l'appaltare da parte delle F.S. e allo spostamento dei sottoservizi si è aggiunta più di recente la richiesta, da parte delle cooperative agricole operanti in loco, di spostamento dell'opera stessa più a nord, in corri-spondenza di via S. Rocco.

Per valutare questa esi-genza, Comune, P.A.T. (la strada è provinciale) e F.S. sono incontrati più volte senza arrivare ancora ad una decisione definitiva.

Certo è difficile concilia-re l'esigenza delle coopera-tive con quella generale del-la popolazione circa il risul-tato finale (la S. P. 90 spo-stata sarà quanto meno più lunga dell'attuale), i tempi (lo spostamento richiede una specifica modifica urba-nistica) ed i costi (devono es-sere rivisti progettazioni ed appalti).

I prossimi giorni saranno decisivi al riguardo anche perché in assenza di novità particolari è intenzione di questa Amministrazione premere per la realizzazio-ne degli impegni pattuiti.



Approfittiamo del Notiziario comunale per pubblicare le osservazioni al piano sanitario provinciale 1997/1999 scaturite dalla riunione del Comitato di Distretto Sanitario Rotaliana-Paganella, che, è bene precisare, rappresentano la posizione ufficiale dell'Amministrazione comunale in merito all'importante argomento.

Insoddisfatto il comitato di distretto della Rotaliana-Paganella per il mancato rispetto del protocollo d'intesa da parte dell'Assessorato Provinciale alla Sanità

Prioritaria la qualità dei servizi

Numerose osservazioni e richieste di chiarimento sulla bozza di piano sanitario provinciale 1997-1999

Lo scorso 3 giugno si è riunito il Comitato di Di-stretto Rotaliana-Paganel-la per la bozza del piano sanitario provinciale. In questa occasione è stato elabo-rato un documento che, oltre ad osservazioni e ri-chieste di chiarimenti, seg-nala quali sono le diescrepanze tra la bozza di piano ed il protocollo d'intesa, che era stato siglato nel genna-io 1995, dopo anni di discus-sione. Tale protocollo costi-tuisce ancora oggi, per le Amministrazioni della Ro-taliana-Paganella, la garan-zia di un'ampia e quali-ficata gamma di servizi sa-nitari per la popolazione sia residente che turistica.

Ma vediamo quali sono le proposte e le richieste di chiarimenti che il comitato ha formulato nei riguardi della bozza.

Il comitato chiede innanzitutto che l'ospedale S. Giovanni venga valorizzato e difeso per "garantire alle singole comunità un servi-zio ritenuto essenziale, di mantenere le prestazioni a livello distrettuale permet-tendo ai pazienti di conser-vare il proprio sistema di relazioni umane, di tenere



in considerazione il rappor-to fra le comunità e le strut-ture ospedaliere, di conser-vare a livello locale le op-portunità occupazionali le-gate a questa attività, di contenere la mobilità verso strutture extraprovinciali e di dare una risposta alle esigenze che si manifesta-no in certi periodi dell'an-no per la presenza turistica". Tale valorizzazione e difesa, condivisa dagli un-dici comuni del distretto soltanto due anni fa, secon-do il Comitato deve trovare riferimento nell'attuazione

del protocollo sopracitato, che potrebbe essere inte-grato con la previsione fu-tura di attivazione di una RSA ospedaliera negli spa-zi che saranno disponibili tra un paio d'anni con il tra-sferimento dell'attuale casa di riposo nel nuovo edificio ora in costruzione.

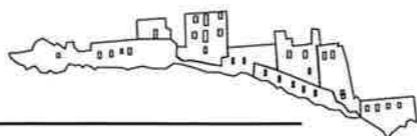
Igiene e sanità pubblica

Poiché l'articolo 5 del Testo coordinato delle di-sposizioni legislative pro-

vinciali in materia di igie-ne e sanità pubblica preve-de la figura del sindaco qua-le autorità sanitaria locale che "si avvale dei servizi dell'USL competente per territorio", il Comitato ritie-ne utile che il piano sanita-rio preveda momenti di veri-fica e maggior collabora-zione tra sindaci e tecnici dell'azienda sanitaria al fine di evitare di assegnare al Sindaco la piena respon-sabilità su atti che di fatto non può contestare perché predisposti da dipendenti di un altro ente.

Assistenza sanitaria di base

Secondo il Comitato deve essere chiarito che la crea-zione sperimentale di studi associati riguarda studi pubblici e non privati. Que-sto perché l'apertura di stu-di privati extraospedalieri da parte di operatori che lavorano anche all'interno dell'ospedale ha creato, in alcuni casi, disaffezione verso la struttura pubblica e disagio o imbarazzo negli utenti.



Assistenza specialistica territoriale

La bozza di piano prevede quale standard di riferimento la "presenza di un poliambulatorio, di norma, ogni 30.000-60.000 abitanti". Il Comitato ritiene che tale limite debba venire abbassato per i medesimi principi a cui ci si riferisce per gli ospedali del territorio, e comunque chiede che rimanga a Mezzolombardo il Poliambulatorio ora esistente con potenziamento dell'attività specialistica, così come previsto sempre nel protocollo d'intesa del 1995.



la riguardo alla riabilitazione cardiologica, prevista dal protocollo d'intesa del '95.

Diagnostica di laboratorio

Il Comitato sostiene che l'indagine diagnostica di laboratorio è necessaria anche all'assistenza ospedaliera e perciò si chiede come nella bozza di piano si possa prevedere la disattivazione del laboratorio presso l'ospedale di Mezzolombardo.

La rete ospedaliera pubblica della provincia

Si teme che rimanga sulla carta la volontà di attuare una interazione tra l'ospedale S. Giovanni e il S. Chiara.

Riabilitazione e lungodegenza

Viene fatto notare che nella bozza non si dice nul-

Funzioni programmate per l'attività di degenza ospedaliera

Viene fatto notare che la bozza non prevede, anzi toglie, il servizio già esistente di day hospital chirurgico, che rappresenta un filtro per il S. Chiara, anche se finora, forse volutamente, non è stato attivato nella sua massima potenzialità. Inoltre non viene prevista la riabilitazione cardiologica che c'era nel protocollo d'intesa del '95.

Urgenza ed emergenza sanitaria

A questo proposito secondo il Comitato non è chiaro quale servizio sia previsto per la Rotaliana-Paganella.

Promozione e protezione della salute materno-infantile

Viene fatta notare come sia infelice la formulazione di un capoverso della bozza che dice: "riduzione delle gravidanze sotto i 20 anni e sopra i 40 anni..."

RSA territoriali

Vengono richiesti chiarimenti su dove verranno realizzati i 52 posti di RSA territoriale nella Rotaliana-Paganella.

Promozione o protezione della salute mentale

Il Comitato fa notare che la bozza di piano non ha tenuto conto del documento inviato nell'estate '96, approvato dai responsabili

delle zone Rotaliana, Paganella, Valle di Cembra, Lavis e Zambana.

Conclusioni

Il Comitato di Distretto, nonostante la profonda delusione per il mancato rispetto del protocollo d'intesa, si dichiara ancora disponibile ad un confronto con l'Assessorato provinciale per arrivare a soluzioni condivise che possano garantire prestazioni sanitarie di qualità alle popolazioni delle Rotaliana-Paganella.

Non si arrocca nella difesa delle proprie posizioni, ma neanche è disposta a transigere sulla qualità dei servizi offerti e sui tempi lunghi di discussione. Rileva invece che finora i confronti effettuati hanno prodotto pochi risultati concreti, i documenti inviati non sono stati presi in considerazione e non hanno avuto alcuna risposta.

MEZZOCORONA



Notiziario trimestrale del Comune di Mezzocorona

Autorizzazione del Tribunale di Trento Iscritto al n. 690 del Registro Stampe Periodiche

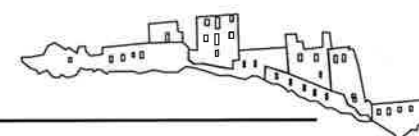
Direttore responsabile: Paolo Buttiglieri
Segretario di redazione: Giancarlo Osti

Fotocomposizione: Il Punto, via Aeroporto 73, Gardolo
Stampa: Rotaltype, via Roma 37, Mezzocorona

Distribuzione gratuita

Commissione redazionale:
Marco Trapin
Giuseppe Negri
Pierfranco Giovannini
Fabio Martinelli
Piergiorgio Trapin
Paola Postal

Stampa su carta ecologica sbiancata senza l'uso di cloro.



Solstizio al settimo appuntamento

Quando questo numero del notiziario comunale entrerà nelle case dei nostri concittadini le luci sulla ribalta della settima edizione di Solstizio d'Estate staranno già spegnendosi e speriamo sia passata indenne per le forche caudine del settimo anno!

Nel confezionare il cartellone dell'edizione '97 di Solstizio d'Estate, il Consiglio direttivo della nostra biblioteca si è trovato conde e speriamo che le scelte siano condivise da un vasto pubblico.

Il programma comprende dieci appuntamenti dei quali sette vanno in scena nella nostra borgata, due a San Michele all'Adige ed uno a Roverè della Luna. Abbiamo sicuramente consolidato i rapporti con quelle Amministrazioni comunali, con le quali riteniamo siano ormai maturati i tempi per una collaborazione permanente e non più episodica e legata a Solstizio, per gestire e programmare l'attività culturale annuale diretta emanazione comunale, riuscendo magari a coordinare anche quella che le diverse nostre Associazioni riescono per parte loro a programmare.

La programmazione complessiva di Solstizio d'Estate '97 cerca di soddisfare esigenze e gusti diversi, cercando di confermare alla nostra rassegna quegli spazi che si è saputo ritagliare nel contesto delle manifestazioni culturali della nostra regione.

È con viva soddisfazione che abbiamo potuto constatare come il lavoro iniziato da Marco Paolini proprio all'interno della scorsa edizione di Solstizio d'Estate sia giunta ad una più che

positiva conclusione col la messa in scena in prima nazionale a Mestre di «Il Milione» e come dalla stessa matrice siano originati gli «Appunti foresti '97» inseriti nella nostra programmazione. Il progetto teatrale «Le voci della montagna» all'interno della rassegna di

quest'anno è un altro elemento che depone a favore della vivacità culturale della nostra programmazione e del tentativo, forse anche riuscito, di trovare un aggancio organico con altri momenti culturali di sicura valenza internazionale quale il Filmfestival della

Montagna di Trento.

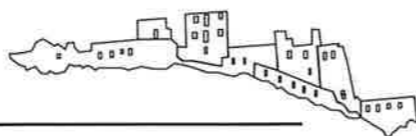
Il progetto «Le voci della montagna» rimanda in senso proprio ed in senso metaforico a quello che nel bosco, sui ghiacciai o nelle valli viene detto o si racconta, dalle a noi vicine «Leggende ladine» alle parole/azioni delle scalatrici del Monte Bianco in «Paradis», oppure ancora alle voci e ai suoni nordici del «Peer Gynt» messo in scena da Else Marie Laukvik e Renzo Vescovi. Il programma poi comprende la sgangherata e geniale «Banda Osiris» piatto forte di questa edizione di Solstizio. La parte musicale è quest'anno ricca di novità. Avremo infatti due «Prime esecuzioni assolute» interessanti. Una preparata apposta per «Solstizio» da Paulino Dalla Porta e Franco Maurina presso il Cortile dei Conti Martini di Mezzocorona. L'altra proposta da uno straordinario quartetto di chitarristi «Opera Nova» con Walter Zanetti, Monica Paolini, Giorgio Albani e Francois Laurent nel bellissimo chiostro del Museo Usi e Costumi di San Michele.

Stiamo cercando nuovi spazi e di consolidarci anche verso l'esterno perché riteniamo che si faccia cultura anche attraverso gli incontri che i nostri concittadini possono fare con altri spettatori «foresti» e perché con Solstizio d'Estate il nome di Mezzocorona ha una ulteriore occasione di uscire dai ristretti confini provinciali e regionali, formando così una occasione per ulteriori positivi ritorni.



RASSEGNA DI TEATRO
MUSICA E DANZA

L'Assessore alla Cultura
dott. Giuseppe Negri



Gruppo Indipendente

Viabilità esterna ed interna

In questi ultimi mesi, in Consiglio Comunale non si è parlato solo di bilanci, di lottizzazioni, ma anche di viabilità interna ed esterna.

La polemica sul problema "bretella Rochetta - Trento Nord" che sembrava essersi momentaneamente attenuata, si è risvegliata dopo le reciproche accuse intervenute tra il Presidente Andreotti e l'Assessore Giovanazzi, per noi dando adito a far pensare che del territorio del Trentino e in particolare della Piana Rotaliana non gliene importa nulla, sicuramente non in meglio. Lo sbigottimento ultimo riguarda la dichiarazione di Willeit, Presidente del Consiglio dell'Autobrennero, il quale nella presentazione del piano economico triennale sostiene che le varie bretelle rischiano di uscire dai loro programmi di finanziamento. Questo dovuto alla nuova politica che intende varare il Governo in fatto di trasporti e d'affidamento delle concessioni autostradali. Sembra giusto un ripensamento e rivedere la nuova realtà alla luce di questi ultimi fatti.

Altro argomento importante è la variazione al piano urbanistico provinciale (P.U.P.) ove la Giunta Comunale intende proporre alla P.A.T. delle varianti al P.R.G., fra queste la circonvallazione del paese (variante S.P.n. 90 destra Adige), da porsi in asse con la linea ferroviaria del Brennero, per eliminazione del traffico pesante dal centro abitato. (cfr. area di rispetto di 30 metri dall'asse ferroviario).

Su questo punto siamo di

idea contraria, perché prima di progettare nuove viabilità bisogna analizzare tutte le alternative possibili. Studiare in primo luogo tutte le viabilità esistenti e la loro ottimizzazione.

Permettere alla P.A.T. di segnare una strada provinciale su una cartografia è negativo, in quanto ne potrebbe fornire un uso smodato senza tener conto delle necessità e dei diritti dei diretti interessati.

Inoltre, ci sembra un momento poco opportuno chiedere una circonvallazione, visto che la nostra comunità per mezzo del Consiglio Comunale si sta prodigando per la salvaguardia del territorio in generale e non solo quello di Mezzocorona nello specifico.

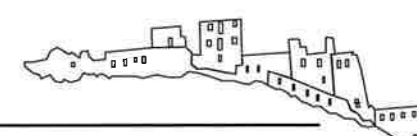
Il traffico pesante è determinato da fattori specifici,

dall'attività estrattiva delle cave, dal trasporto di materiale inerte delle cave di porfido, problema che in un prossimo futuro dovrebbe ridursi, in quanto in Val di Cembra è stato predisposto un impianto per la frantumazione di 250.000 mc. ove lo scarto prodotto dalla lavorazione è di 170.000 mc.

Anche la nota rivista Mondo Economico, il settimanale del Sole 24 ore, si è occupato della viabilità Rotaliana, intitolando il proprio articolo "Il Teroldego tradito".

Questo interessamento da parte di testate nazionali ci dovrebbero far riflettere e pensare che la terra è unica e irripetibile, e questo vale anche per Mezzocorona.

I consiglieri indipendenti
Permer Ezio
e Coletti Luca



CDU-FI/Indipendenti

Un paese più vivibile

La questione del traffico all'interno dell'abitato ed in particolare del traffico pesante, è stata oggetto della prima mozione presentata dopo l'insediamento di questo Consiglio Comunale da tutti i consiglieri di opposizione, e vogliamo pertanto intervenire su tali argomenti con alcune considerazioni in seguito anche alla richiesta inviata dalla Giunta Comunale alla P.A.T. relativa alla realizzazione di una circonvallazione dell'abitato che secondo le intenzioni della G.C. stessa dovrebbe arrivare fino al casello autostradale di S. Michele a/A.

I disagi all'interno dell'abitato sono causati dal passaggio dei camion da e per le cave più che dal traffico leggero in quanto la strada provinciale che attraversa il pa-

ese ha la sola funzione di servire il limitrofo comune di Roverè della Luna.

Il nostro "problema traffico" è caratterizzato quindi da fattori specifici dei quali è indispensabile tener conto al fine di poter individuare le giuste soluzioni.

Riteniamo che la Giunta Comunale abbia compiuto un grosso errore inviando la richiesta di inserimento nel P.U.P. della circonvallazione in quanto con tale atto è stato in pratica dato mandato alla Provincia per la progettazione e la realizzazione di un'opera che, giungendo fino al casello autostradale di S. Michele a/A distruggerebbe ettari di pregiato terreno agricolo, proprio nel momento in cui si sta tentando di convincere la stessa P.A.T. a realizzare il collegamento fra

Trento Nord e la Val di Non in galleria per gli stessi motivi. Riteniamo inoltre tale atteggiamento un modo per non affrontare decisamente il problema, cercando di passarlo alla Provincia con i suoi inevitabili tempi lunghi, ma con la possibilità di avere in futuro un facile "scaricabarili".

Per questi motivi il nostro gruppo consiliare assieme ai colleghi Permer e Coletti ha presentato una mozione da discutere nel prossimo Consiglio Comunale con l'intenzione di impegnare la Giunta a:

- attivare immediatamente tutti i dispositivi che possano ridurre il disagio quali: - l'istituzione di fasce orarie durante le quali fermare il traffico di camion nel centro del paese, - imporre un limite

di velocità dei 30 km orari per i mezzi pesanti, - attivare puntuali controlli attraverso il servizio dei vigili urbani; - utilizzare la viabilità agricola esistente, naturalmente potenziata per creare una strada comunale che, utilizzando il sottopasso, congiunga le ex Distellerie Valdadige con la provinciale di via Canè, creando quindi un'alternativa viaria ai mezzi pesanti;

- ritirare immediatamente la richiesta di variazione al P.U.P. già inoltrato.

Auspichiamo naturalmente che la mozione sia approvata e che in tempi brevi si possa risolvere il "problema traffico" rendendo così il nostro paese più vivibile e sicuro.

Gruppo consiliare
C.D.U/F.I.



Insieme per Mezzocorona

Riflettiamo insieme

Negli ultimi mesi i banchi del Consiglio Comunale hanno visto passare argomenti importanti proprio per la loro incidenza sul territorio e per lo spessore di valutazioni che vanno fatte attorno. Si è parlato di Piani di lottizzazione, di parcheggi, di arredo urbano, di possibili varianti al nostro paese; tutte problematiche che interessano l'intera Comunità perché vanno a toccare ed a interferire (si spera sempre in meglio) su quello che sarà il suo futuro sviluppo.

Il percorso che l'Amministrazione sta intraprendendo consiste nel mettere a fuoco le esigenze, proporre delle soluzioni che scaturiscono da una discussione al proprio interno ed in segui-

to allargare il dibattito a tutto il Consiglio Comunale in modo da rendere il tutto il più propositivo possibile.

Un tragitto questo che segue una logica di una maggioranza che si prende le proprie responsabilità di governo e che quindi deve essere il primo organo progettuale, ne segue anche una logica di un successivo coinvolgimento al fine di ottenere un risultato finale che sia frutto di un ragionamento ben più allargato all'interno di un Consiglio Comunale.

Purtroppo, con vero dispiacere, questo non è stato compreso dai nostri colleghi d'opposizione i quali ci indicano come coloro che intendono modellare Mezzocorona a proprio piacimento ed a propria misura; contemporaneamente hanno però buttato dalla finestra la possibilità di intervenire positivamente nei momenti e nei luoghi più idonei.

Tante volte solo il fatto di essere seduto dalla parte opposta del tavolo può condizionare o perlomeno influenzare le intenzioni e le mosse del politico.

Ecco perciò che pur se già rappresentata attraverso i propri eletti la gente va ascoltata e chiamata ad esprimere il proprio parere su argomenti così determinanti; ecco perciò che importanza rivestono gli incontri che il Sindaco avrà già tenuto quando questo giornalino sarà nelle vostre

case, ed i coinvolgimenti delle diverse categorie della Borgata (economiche e non economiche).

Un esempio di quello che credo deve essere il modo ed il modello nuovo di far politica per ricalarla dalle nuvole alla terra è credo un riavvicinamento ed un interessamento a quello che da molti è visto come un metodo fatto solo di compromessi e contrattazioni.

Cerchiamo quindi tutti di non limitarci al semplice e alle volte comodo incontro fra fazioni ma allarghiamo le nostre vedute perché in un paese gli interessi sono molteplici e nessuno deve prevalere sull'altro ma ne deve essere il complemento. Buona Estate.



Lista progressista

Agricoltura: una sfida di integrazione per il futuro

Vorremmo questa volta affrontare le problematiche del mondo dell'agricoltura, quotidiana realtà del nostro territorio. Il vivere in un paese immerso nella campagna è cosa scontata ma, proprio per questo, meritevole di qualche riflessione.

Questa terra così vasta, indubbiamente ben coltivata, è un bene collettivo ambientale, economico e culturale che molti ci invidiano e di cui è giusto essere fieri. Il nuovo biglietto da visita, all'ingresso del paese, dello spumantificio è sempre stato considerato da noi come un'ottima soluzione di integrazione tra produttività e ambiente, ma il vero patrimonio sono tutti gli

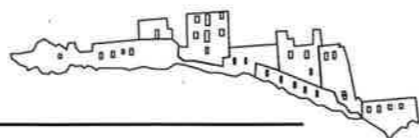
operatori che coltivano la terra, che la conservano anche dalla speculazione edilizia, che la curano nel rispetto dell'ambiente e della qualità del prodotto e che credono che, alle soglie del 2000, essere agricoltori non sia solo una condizione ereditata dalle generazioni precedenti, ma una scelta professionale appagante e qualificante.

Certo, i problemi di convivenza con altre realtà economiche, con le strade grandi e piccole, con infrastrutture indispensabili come metanodotti e ferrovie, che solcano inevitabilmente terreni coltivati, sono a volte, causa di tensioni, ma la sfida di oggi è

proprio di **integrazione**, tra gli interessi generali e particolari, tra le idee per il futuro di una intera collettività che bisogna abbozzare prima, con il contributo di tutti.

Il futuro che vorremmo auspicare è quello di un territorio rurale di grande pregio, di consolidata redditività, che corona un paese in espansione per numero di residenti e edilizia, ma che deve ricercare un equilibrio per non sconfinare in periferia di città. E' un paese con un centro storico da valorizzare e quindi, da svincolare dal traffico pesante, inevitabile conseguenza di attività produttive industriali, artigianali anch'es-

se importanti per il loro intrinseco valore economico/occupazionale. Così la ricerca della **migliore soluzione integrata**, per esempio, per la realizzazione dei sottopassi ferroviari, deve essere vista in tutta la sua complessità, in tutta la sua importanza nel futuro e per le positive rispercussioni per tutti, perché questo è l'obiettivo per cui è giusto impegnarsi. Il futuro che vorremmo vedrebbe anche la **centralità assoluta** del valore delle risorse non rinnovabili, aria, acqua, suolo e della loro qualità per l'uomo. Chi è più vicino alla terra sa che la violenza alla natura ha sempre un prezzo molto alto.



Accoglienza bambini Bielorussi

L'Assessorato alle attività sociali, assieme al parroco e ad alcune associazioni che operano nel volontariato hanno condiviso la proposta di promuovere l'ospitalità di bambini che provengono dalle zone contaminate della Bielorussia nella nostra comunità.

E' ormai accertato che il cambiamento di clima per un periodo di un mese, per chi non è affetto da malattie, permette di rafforzare le difese naturali e di ridurre la quantità di radiazioni nel loro organismo.

Per organizzare questo soggiorno, previsto per l'estate 1998, si devono preventivamente trovare delle famiglie disponibili ad ospitare questi bambini, e delle persone motivate che mettano il loro tempo e le loro capacità al lavoro preparatorio che questo richiede.

Si invitano pertanto le famiglie e le persone interessate a dare il loro nominativo presso l'ufficio di segreteria del Comune di Mezzocorona, in orario d'ufficio, entro il 31 luglio. L'adesione preventiva non è vincolante e successivamente si terrà un incontro dove saranno date tutte le opportune informazioni.

Sicurezza pubblica

D.L. 21 marzo 1978, n. 59, pubblicato nella G.U. 22 marzo 1978, n. 80 e convertito in legge, con modificazioni dalla L. 18 maggio 1978, n. 191 (G.U. 19 maggio 1978, n. 137). Chiunque cede la proprietà o il godimento o a qualunque altro titolo consente, per un tempo superiore a un mese, l'uso esclusivo di un fabbricato o di parte di esso ha l'obbligo di comunicare all'autorità locale di pubblica sicurezza, entro quarantotto ore dalla consegna dell'immobile, la sua esatta ubicazione, nonché le generalità dell'acquirente, del conduttore o della persona che assume la disponibilità del bene e gli estremi del documento di identità o di riconoscimento, che deve essere richiesto all'interessato.

Entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, i soggetti di cui al primo comma hanno l'obbligo di provvedere alla comunicazione, all'autorità di pubblica sicurezza, di tutti i contratti, anche verbali, stipulati successivamente alla data del 30 giugno 1977 e in corso alla data di entrata in vigore del decreto-legge. La comunicazione di cui ai precedenti commi può essere effettuata anche a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Ai fini dell'osservanza dei termini vale la data della ricevuta postale.

Nel caso di violazione delle disposizioni indicate nei commi precedenti si applica la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da lire 200 mila a lire tre milioni. La violazione è accertata dagli organi di polizia giudiziaria, nonché dai vigili urbani del comune ove si trova l'immobile. La sanzione è applicata dal sindaco ed i proventi sono devoluti al comune. Si applicano, per quanto non previsto le disposizioni della legge 24 dicembre 1975, n. 706.

AVVISO

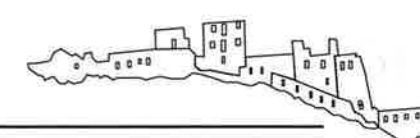
Asili nido

L'Amministrazione comunale, così come indicato nei precedenti Notiziari comunali, è impegnata a ricercare una sede adatta da adibire ad Asilo nido per bambini da 1 a 3 anni.

Nel frattempo, stante anche le continue richieste in merito, si è ritenuto di adoperarsi affinché possano essere soddisfatte alcune immediate esigenze.

E' di questi giorni, infatti, l'accordo per l'assegnazione di n. 3 posti a favore dei censiti di Mezzocorona presso la struttura comunale di Lavis gestita dalla Cooperativa sociale Città Futura.

Chi fosse interessato ad iscrivere il proprio bambino/a presso l'Asilo Nido di Lavis, è invitato a contattare direttamente l'ufficio segreteria del Comune il quale fornirà tutte le necessarie indicazioni.



Da cosa nasce cosa ...

"Da cosa nasce cosa" è iniziato un giorno quanto è venuta a scuola un'operatrice ambientale, Donata Fiamozzi, che ci ha mostrato delle diapositive riguardanti l'ambiente sommerso dai rifiuti, montagne di rifiuti. Da questo è sorto un gravissimo problema che abbiamo voluto analizzare: "il problema rifiuti oggi".

Guardando le discariche si vede infatti che da prati o diventate colline, poi Appennini e poi ancora Alpi (= montagne di rifiuti)

Così siamo giunti alla conclusione che, con alcune soluzioni: **il vuoto a rendere, la raccolta differenziata di alcuni materiali, il compost e il riciclaggio, il problema dovrebbe diminuire.**

Abbiamo iniziato analizzando la soluzione del vuoto a rendere: il vuoto a rendere risolve parte del problema perché non produce rifiuto. Perciò bisogna informare la gente perché compari prodotti con i contenitori riutilizzabili. Ad esempio comperando una bottiglia di latte in vuoto a rendere si risparmiano 40 contenitori in tetrapack, perché si può riutilizzare fino a 40 volte.

Un'altra soluzione è la raccolta differenziata dei materiali usati: se la gente la esegue correttamente il materiale che va nei diversi bidoni non andrà in discarica, ma verrà riciclato.

A Mezzocorona si può fare la raccolta separata della carta, dell'alluminio e del vetro, della stoffa vecchia (molte persone la stanno già facendo come si vede dai grafici qui sotto).

Una terza soluzione è quella di raccogliere il ma-

teriale organico, cioè i rifiuti alimentari che diverranno compost. Il compost, oltre a diminuire i rifiuti è un ottimo concime naturale.

Con molta buona volontà e piccoli sacrifici, le montagne di rifiuti da Alpi diverranno Appennini e poi colline ed infine pianure.

L'ultimo argomento sul quale stiamo ancora lavorando è il riciclaggio, cioè la possibilità di ottenere nuovi materiali da quelli vecchi già usati. Noi in classe abbiamo fatto la prova con la carta vecchia e con alcune lavorazioni manuali abbiamo ottenuto dei cartoncini.

Nel mese di marzo, come scuola elementare, abbiamo allestito presso l'ex Municipio la mostra "Da cosa nasce cosa", per coinvolgere la popolazione sul sempre più attuale problema rifiuti. Soluzioni semplici che speriamo vengano messe in pratica da tutti.

Per quanti non hanno avuto la possibilità di visitare la mostra, riportiamo una delle ricerche effettuate sul territorio comunale.

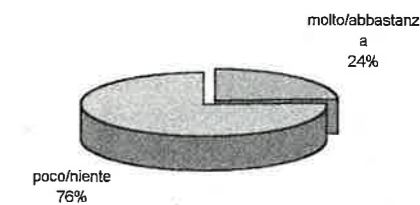
L'indagine sui rifiuti di Mezzocorona è stata attuata grazie alla collaborazione delle famiglie degli alunni della scuola elementare. Le famiglie campione per 10 giorni consecutivi hanno "messo il naso" nel sacchetto delle immondizie per scoprire quali sono i materiali che finiscono in discarica.

Dall'indagine, con 43 famiglie coinvolte per un totale di 165 persone, risulta che in paese 1 persona mediamente produce 1,2 kg/giorno di rifiuti. La media nazionale spazia da 1,2 kg/g. a 1,5 kg/g.

Scuola elementare "A. Degasperì"

Circa i tre quarti delle famiglie effettua la raccolta differenziata dell'alluminio. Un quarto di esse lo getta ancora nei rifiuti vari.

ALLUMINIO PRESENTE NEI RIFIUTI DI UNA FAMIGLIA



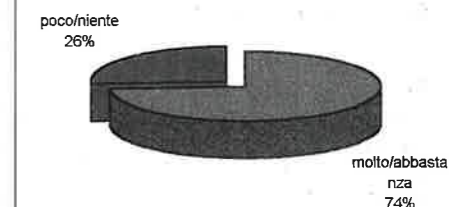
Il 40% dei rifiuti è ancora composto da carta. Si può migliorare.

CARTA PRESENTE TRA I RIFIUTI DI UNA FAMIGLIA



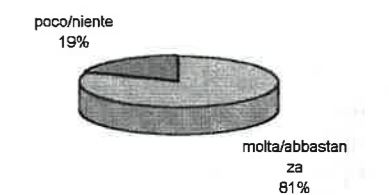
Osservando il grafico si capisce che il materiale organico buttato nei R.S.U. è ancora molto. Solo pochi fanno il compostaggio domestico.

MATERIALE ORGANICO PRESENTE TRA I RIFIUTI DI UNA FAMIGLIA



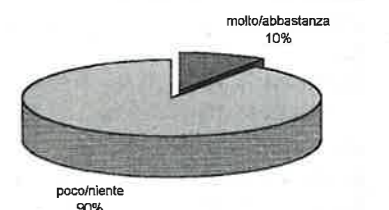
Questo grafico ci fa capire cosa significa non avere i contenitori per la raccolta differenziata della plastica.

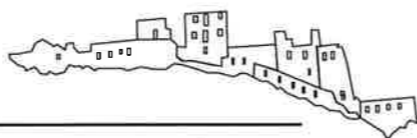
PLASTICA PRESENTE NEI RIFIUTI DELLE FAMIGLIE



Il vetro è il materiale maggiormente raccolto separatamente, infatti tutte le famiglie ne buttano poco o niente fra i rifiuti. La raccolta differenziata funziona.

VETRO PRESENTE NEI RIFIUTI DI UNA FAMIGLIA





“Estate Giovani 1997”

L'Amministrazione comunale - assessorato alle attività sociali - è lieta di presentare la seconda edizione di “Estate Giovani”.

Dopo lo straordinario successo riscontrato nella scorsa edizione all'amministrazione comunale è parso doveroso ripresentare il progetto di “Estate Giovani” che in questa edizione è stato ulteriormente arricchito di nuove ed interessanti iniziative.

Sicuramente nel ricco programma, allestito con il contributo delle Associazioni di volontariato di Mezzocorona, i giovani potranno trovare delle ottime occasioni per trascorrere in allegria ed amicizia le giornate estive e la possibilità di conoscere ed apprezzare la professionalità e le tante proposte: sportive, culturali e ricreative che le stesse associa-

zioni quotidianamente propongono nella loro attività.

Nel progetto di quest'anno sono state inserite proposte per tutti i gusti e per tutte le età, dai più piccoli della Scuola Elementare fino all'età adolescenziale. Troviamo infatti, le proposte che lo scorso anno sono andate per la maggiore quali la piscina, l'oratorio estivo, le proposte artistiche fino alle nuove proposte quali le gite nei parchi naturali e le visite ai castelli.

Confidando di aver correttamente interpretato le esigenze ed i gusti dei giovani di Mezzocorona, auguriamo a tutti i partecipanti un buon divertimento ed una felice ed allegra estate.

Assessore alle
Attività Sociali
Cristina Tait

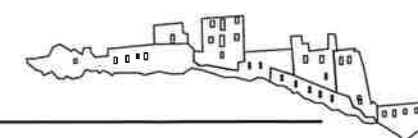
Si ringraziano per la cortese collaborazione le seguenti Associazioni:

- ANZIANI E PENSIONATI • BOCCIOFILO
- CIRCOLO TENNIS - COMPAGNIA SCHÜTZEN
- FANTI - FILODRAMMATICA S. GOTTARDO
- GRUPPO ARTE • OPERATORI AMBIENTALI
- ORATORIO • SAT • WWF / A.D.A.
- UBALDA BETTINI GIRELLA di ROVERETO

ed inoltre i nostri collaboratori comunali e il comitato coordinatore di “Estate Giovani”; Fiamozzi Donata, Ghezzer Giovanni, Martinelli Fabio, Melchiorri Maria Grazia, Guido Nicco e Toniolli Alfeo.

PROGRAMMA “ESTATE GIOVANI 1997” DAL 1° LUGLIO AL 7 SETTEMBRE

- 01.07 ORATORIO ESTIVO ogni martedì e giovedì fino al 14 agosto
- 01.07 MURALES progettazione
- 03.07 MURALES realizzazione
- 02.07 VOGLIA DI PISCINA ogni mercoledì e venerdì fino all'8 agosto
- 05.07 DIVERTIAMOCI CON LE BOCCE ogni sabato mattina
- 07.07 GIRO NATURALISTICO IN BICICLETTA primo giro mese di luglio
- 12.07 GIRO NATURALISTICO IN BICICLETTA secondo giro
- 14.07 AEROGRAFIA esercitazioni
- 15.07 AEROGRAFIA realizzazioni
- 17.07 TECNICHE DELLA CERAMICA modellazione
- 19.07 GITA AL PARCO DI PANEVEGGIO
- 21.07 DIPINGIAMO L'ESTATE
- 22.07 GITA AL CASTELLO COIRA VAL VENOSTA
- 24.07 DISEGNAMO LA NATURA
- 28.07 PASSEGGIATE CON LA TERRA
- 31.07 SIAMO TUTTI ARTISTI
- 01.07 CAMPEGGIO
- 04.08 CONOSCERE IL TENNIS
- 18.08 RAGAZZI FACCIAMO TEATRO
- 25.08 COME STUDIARE
- 07.09 FESTA ALLA KRAUN



LIBRIAMO

Bambini autori ed editori

I numerosi visitatori che dal 4 al 10 giugno si sono recati presso la ex sala consiliare di via Baron Cristani hanno trovato un'insolita mostra del libro. Ad accoglierli i bambini delle elementari di Mezzocorona, veri protagonisti di questa attività. Un rappresentante di ogni classe illustrava con orgoglio e serietà il lavoro della sua classe. Al pomeriggio invece erano i genitori che avevano collaborato alla realizzazione del progetto a fare da guida ai visitatori.

La mostra è stata allestita come conclusione di un progetto realizzato dalla Scuola elementare su proposta e in collaborazione con la Biblioteca ed il Comune di Mezzocorona, che ha finanziato il progetto.

Niente scaffali con esposti i soliti libri, ma libri del tutto originali: a forma di

drago, di castello, di vestito, di conchiglia, di Topolino, di anatra e di altre forme, ancora. Contenuti in un baule da aprire o scritti nelle caselle del gioco dell'oca. I libri sono il prodotto finale di un progetto che aveva la finalità di promuovere il piacere alla lettura e che ha coinvolto tutta la scuola per gran parte dell'anno scolastico.

Ancor più insoliti dei libri gli autori: i bambini. Questi nella prima fase, da novembre a gennaio, sono stati stimolati e guidati da Alberto Tomasi, già insegnante e attualmente Direttore didattico. L'esperto ha raccolto suggerimenti e idee dei bambini ed ha inventato racconti e fiabe per tutte le classi della scuola.

Ecco allora che le fiabe si trasformano: Cenerentola diventa una rana, Pinocchio un cane, Capitan Un-

cino un brigante. Nascono personaggi e luoghi strani, un drago speciale che sputa cubetti di ghiaccio, delle streghe, un paese tutto di plastica, un Cappuccetto Rosso un po' particolare.

Il lavoro è poi proseguito nelle classi dove i bambini lavorando in gruppo hanno inventato finali diversi per i racconti, pensato a come scrivere il testo, rielaborato, selezionato le parti da scrivere, scelto le immagini da illustrare.

Tutto questo ha richiesto l'apporto e la fantasia di tutti, il confronto e il lavoro in gruppo e la collaborazione tra alunni e insegnanti. Ha richiesto non solo la fantasia ma ha sviluppato le capacità di costruire, raccontare e scrivere testi diversi. Gli insegnanti hanno lavorato sui diversi generi testuali: fiabe, racconti, gialli, horror.

Ed infine Lia Chiogna, esperta di costruzione e animazione dei libri, ha dato a bambini e insegnanti sollecitazioni e spunti per la scelta dei materiali, per le forme dei libri e per la loro ideazione.

La fantasia dei bambini ha fatto il resto. Poi gli alunni da autori si sono trasformati in editori, stampatori, costruttori ed espositori dei loro libri.

Ma nella fase di costruzione dei libri e dei giochi dell'oca hanno avuto un ruolo determinante i genitori: essi hanno lavorato con i bambini, anche in orario scolastico, alla realizzazione materiale dei libri. Il lavoro proseguirà il prossimo anno con un'attività di animazione del libro.

Chiara Vegher
rappresentante della
Scuola in Consiglio di
Biblioteca

Complesso Musicale Mezzocorona

Dal 27 al 30 marzo scorsi il Complesso Musicale Mezzocorona ha ospitato la Banda Comunale “G. Verdi” di Sinnai, cittadina della provincia di Cagliari.

Il gemellaggio tra trentini e sardi è nato la scorsa estate, quando i componenti del Complesso Musicale si sono recati nello splendido comune dell'isola. In questa breve ma intensa permanenza a Mezzocorona, la banda sarda, felicemente alloggiata al Monte presso l'albergo “Ai spiazzi”, ha potuto conoscere ed ap-

prezzare la realtà sociale, ambientale e musicale del nostro paese e della nostra regione, anche grazie alla partecipazione al Concorso Internazionale per bande Filicorno d'Oro a Riva del Garda.

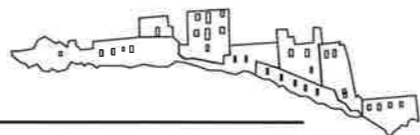
Si è trattato di un breve ma intenso soggiorno, con brevi momenti anche di composto “terrore” manifestato da alcuni amici sardi non troppo familiari con il trasporto in funivia, culminato nel grande concerto della sera di Pasqua con il quale le due bande hanno

intrattenuto il folto pubblico intervenuto. Si coglie quindi l'occasione per ringraziare l'Amministrazione Comunale per l'interesse e la disponibilità accordate a questa nostra iniziativa.

All'interno del complesso Musicale vi sono poi delle novità ed interessanti aspettative per il futuro. Alla fine di aprile ha avuto luogo l'annuale assemblea ordinaria, in cui si sono svolte le elezioni dei membri del direttivo e del collegio sindacale per il biennio '97-99.

Il nuovo direttivo risulta essere composto dal presidente Stefano Paternoster, dal vice presidente Luigi Chini, dai consiglieri Giovanni Lechthaler, Alessandro Kerschbaumer, Giuseppe Rossi, Adelio Sonn, dal cassiere Mauro Fontana e dai revisori dei conti Milena Brun e Roberto Martignano.

Per quanto riguarda l'attività musicale, questi primi sei mesi dell'anno ci hanno offerto interessanti occa-



segue da pag. 13

sioni per ben figurare, in particolare con il concerto tenuto al teatro "Kursaal" di Merano e con quello svolto al teatro di Tesero, considerato importante roccaforte della tradizione bandistica trentina.

Mercoledì 4 giugno inoltre, si sono tenuti i saggi dei corsi musicali che annualmente organizza la nostra associazione, in cui i 18 allievi dei corsi di teoria e solfeggio ed i 34 allievi dei corsi strumentali, davanti ai genitori intervenuti, hanno dimostrato le abilità musicali acquisite durante l'anno. La serata è stata ulteriormente rallegrata dalle note dei 25 allievi che compongono la "Banda giovanile" del Complesso Musicale Mezzocorona, diretta dal maestro Roberto Lechthaler, reduce anch'essa dall'apprezzata performance sostenuta la settimana prima al concorso provinciale per Bande Giovanili di Pergine.

Ricordiamo che a settembre si riapriranno, con interessanti novità, le iscrizioni ai corsi musicali per l'anno 1997-98. Nell'attesa di rivederci o risentirci a settembre, auguriamo a tutti Buone Vacanze.

Lorenza Dalri

Auguri a Mario Bazzanella, presidente del GS Pallamano di Mezzocorona, che il 19 gennaio scorso è stato eletto Consigliere Federale della F.I.G.H., entrando così a far parte del massimo organo nazionale della Pallamano.

Basilisco Volley Mezzocorona

Si è chiusa la stagione 1996-97 anche per il "Basilisco Volley": un'annata intensa di lavoro e impegno straordinario che ha però permesso di ottenere in conclusione alcuni risultati e soddisfazioni.

Molte le novità a partire dal nome della società (una volta A.P. IL BASILISCO) fino ad una nuova direzione in carica da un anno formata da giovani dirigenti ben amalgamati con chi già da anni ci guidava che si è posta come prossimo traguardo quello di promuovere in paese lo sport della Pallavolo e di migliorare i servizi per coloro che vogliono praticarlo.

Già parte degli sforzi sono rivolti nel futuro ad allargare il settore giovanile in funzione di una crescita orizzontale del Basilisco Volley, avvicinando tutti i ragazzi/e appassionati al nostro sport e cercando di dare a loro istruttori ed accompagnatori all'altezza della situazione. In questo senso rivolgiamo un appello a tutti i genitori dei nostri piccoli atleti e di quelli possibili futuri, affinché vengano a contatto con la società per conoscere le persone a cui vengono affidati i loro figli e per estendere una collaborazione sempre in funzione della crescita fisica, ma anche e soprattutto, caratteriale dei ragazzi/e.

L'associazione non pretende di avere nessun ruolo educativo e non vuole sostituirsi a nessuno, ma cercherà di trasmettere quelli stessi valori sui quali essa stessa si basa ed in funzione dei quali intende conti-



nuare negli anni futuri. Valori di solidarietà, collaborazione, amicizia con cui ci siamo fatti conoscere all'interno del paese di Mezzocorona instaurando rapporti con altre realtà associazioniste sia sportive che di altro genere, quindi per il momento l'ambizione più grande è quella di arrivare ad avere un numero di partecipanti sempre maggiore e di creare un bell'ambiente di svago.

In merito ai risultati agonistici ottenuti ci complimentiamo con tutti i nostri atleti ed atlete per il loro impegno ed in particolare con la squadra femminile che, arrivando al secondo posto nel proprio campionato, si è guadagnata il diritto di accedere alla serie su-

periore; un bravo anche ai piccoli partecipanti alla "Lucky Volley School" con i quali in primavera abbiamo fatto un concentrato di Minivolley al quale hanno partecipato 15 squadre con circa 70 atleti, dalle quali abbiamo ricevuto i complimenti per l'organizzazione e lo spirito profuso.

In conclusione ricordiamo a tutti il Torneo estivo di pallavolo che si terrà presso il Centro sportivo Sottodossi nel mese di luglio (per ulteriori informazioni rivolgersi ai gestori del Bar Sport).

Auguriamo a tutti una buona estate ed un arrivederci a quest'autunno per ripartire nuovamente insieme.

La Direzione



Mozione

Appello per una democrazia dell'alternanza

La politica in Trentino è costretta nell'angolo. Le coalizioni di governo provinciale si formano per mancanza di meglio o per paura dello scioglimento anticipato del Consiglio.

Tutto ciò alimenta le tentazioni della lottizzazione, mentre la politica lascia a stesse sia la società sia l'economia.

Il Trentino è l'unica provincia italiana che ancora elegge i suoi consiglieri provinciali con il sistema proporzionale. Eppure anche in Trentino una maggioranza schiacciante di elettori (più dell'80%) votò, nel referendum del 18 aprile 1993, per la sua abolizione.

L'autonomia paga per l'assenza della politica. Ma

l'immobilismo elettorale non è un esito necessario, nonostante lo Statuto ci vincoli al rispetto del metodo proporzionale; questo ultimo non coincide, comunque, con l'iperproporzionalistico sistema elettorale, e il suo contorno di plurime preferenze, con cui siamo costretti ancora a votare.

"La riforma elettorale da sola non è sufficiente, ma senza di essa non è possibile avere ciò di cui il Trentino ha più bisogno, cioè un governo stabile, autorevole ed efficiente.

Per questo è necessario un sistema elettorale che consenta ai cittadini di partecipare alla designazione del Presidente della Giunta provinciale e di scegliere

una maggioranza programmatica, rendendo anche possibile una alternanza al potere, ed assicurando la rappresentanza anche alle minoranze etnico-linguistiche presenti nel territorio della provincia di Trento".

Il Trentino ha bisogno di un sistema elettorale coerente con quello applicato nei Comuni. E ne ha bisogno il più rapidamente possibile.

Per quanto sopra il Consiglio comunale di Mezzocorona

impegna

- il Consiglio Regionale affinché approvi nel più breve tempo possibile, e comunque in tempo utile per le elezioni regionali del

novembre 1998, una riforma della legge per l'elezione del Consiglio Regionale che consenta ai cittadini "di dare una indicazione forte sul candidato alla presidenza della Giunta provinciale e di scegliere maggioranze programmatiche omogenee, rendendo possibile l'alternanza al potere, in un sistema che sia rispettoso delle minoranze etnico-linguistiche e del diritto di essere rappresentate anche a quelle presenti nel territorio della provincia di Trento";

- di trasmettere la presente al Presidente della Giunta Regionale, al Presidente del Consiglio Regionale e ai capigruppo presenti in Consiglio Regionale.

Lavori in Centro urbano

Per dare ai tecnici incaricati i giusti imput per addivenire ad una progettazione funzionale degli spazi relativi a piazza Chiesa, via Dante, piazza S. Gottardo, corso 4 Novembre, ci siamo impegnati a fare un'ampia discussione all'interno del Consiglio comunale, convinti come siamo che questo sia l'organo più titolato ad esprimere esigenze e a proporre le soluzioni alle problematiche viabilistiche, all'utilizzo degli spazi e parcheggi.

Le 4 zone sopramenzionate riguardano il centro



abitato della borgata per cui è necessario avere una visione unitaria del problema.

Sicuramente il primo problema da affrontare è

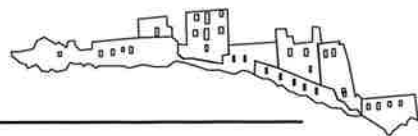
quello dei parcheggi, stante il fatto che oramai le automobili invadono tutte le zone sopracitate.

Si ritiene che utilizzare un terreno già di proprietà dell'Amministrazione comunale, quale quello del parco urbano, sia la migliore risposta a questa esigenza. L'intenzione è quella di costruire una struttura multipiano con una quantificazione di posti sufficiente sia alle attuali esigenze che a quelle future. Sulla superficie del parcheggio multipiano verranno ricavati degli spazi da utilizza-

re a luoghi di aggregazione.

La disponibilità di questa struttura permetterà di intervenire in maniera sensibile su piazza Chiesa, oggi soffocata dalle auto, per destinarla a salotto buono della borgata, con interventi di arredo qualificanti e ben inseriti nel contesto del centro storico rendendola agevole alle tante strutture comunali e sociali che vi gravitano: Comune, Chiesa, biblioteca, sede di associazioni, sede dei vigili del fuoco.

segue a pag. 16



Sempre subordinata alla realizzazione del parcheggio multipiano è la risistemazione di piazza S. Gottardo che potrà veder ridotti gli spazi riservati ai posti macchina per utilizzarli in maniera diversa con idonei spazi verdi e di aggregazione.

Da subito è invece possibile intervenire sul miglioramento della viabilità di piazza Chiesa e S. Gottardo, predisponendo una diversa segnaletica con l'intenzione di privilegiare la viabilità di queste rispetto alle altre vie che vi gravitano.

Ad esempio:

a) privilegiare la percorrenza di via Dante levando lo stop all'incrocio su piazza Chiesa e mettendolo invece sull'incrocio con via Baron Cristani e via Conte Martini;

b) invertire il senso unico di via Cavalleggeri, autorizzando il senso di marcia da piazza Chiesa a via Romana (si elimina così il disagiata inserimento sulla via Cavalleggeri proveniente da via Romana);

c) privilegiare la percorrenza da via Rotaliana alla piazza S. Gottardo, mettendo lo stop su via Fratelli Grandi;

d) prevedere una diversa predisposizione delle aiuole nell'incrocio corso 4 Novembre - piazza S. Gottardo.

e) Da subito però, altresì iniziare l'iter progettuale per sistemare corso 4 Novembre con una più adeguata piantumazione e con spazi più idonei e definiti per il parcheggio.

f) Altro lavoro che può da subito iniziare è la progettazione del sottovia da piazza Garibaldi a via Fornai (scuola media), per rendere più facile la comunicazione fra queste due zone.

Paul Troger

1698 - 1762



COMUNE DI MEZZOCORONA

BUONO RITIRO VOLUME "PAUL TROGER"

da presentare all'incaricato presso la ex sede municipale
in via Baron Cristani, al momento del ritiro del volume.

La consegna del volume - 1 ogni nucleo familiare - sarà effettuata
a partire dal giorno 7 luglio 1997, nel seguente orario:

dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle ore 11.00

firma per ricevuta _____